

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

63/00018381

ITA:

SOPRENTENDENZA ANTICHIETTA

MILANO

25

LOMBARDIA

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: GR - CASALMAGGIORE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO CIVICO

INV. St. 12069

Museo 045

OGGETTO:

VASO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Casalmaggiore : località Fessoneprima ^{area}
(IGM 73 I NE nn 214/16)DATI DI SCAVO: saggio autunno 1973 (INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) prof. m. 0,65)

DATAZIONE: II millennio a.C. (XIII se. a. c.)

ATTRIBUZIONE: età del bronzo, ferri tarda ("cultura
Tirrenia-etrusca")

MATERIALE E TECNICA: Ceramica d'impasto

MISURE: alt cm 29,5 ; diametro max cm 40,5
36,5 , al bordo 29,5STATO DI CONSERVAZIONE: restaurato da numerosi frammenti
(una ventina)

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. AFS. 1705

DESCRIZIONE:

Vaso bitroneo-conico, con collo a bordo estroverso di colore grigio e macchie. Lungo la linea di massima espansione si hanno, in posizione simmetrica, cinque rigonfiamenti delimitati superiormente da solcature che si innestano alla carenatura. Altre due solcature corrono lungo la gola per tutta la circonferenza, larghe un cm e poco profonde. Forma ricorrente nella cultura terramaricola.

Cfr. Piccola Guida della preistoria italiana, tav. XXXII/7
Firenze 1965

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: AFS.1705

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Vincenzo Fusco

DATA: Dicembre 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

~~IL SOPRINTENDENTE~~
(Bianca Maria Scarfi)

(Dott. Annamaria Tamassia)

ALLEGATI:

L. Fusco



M. Ferriani

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

30 DIC. 1976

DATA:



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(Bianca Maria Scarfi)

AGGIORNAMENTI:



FIRMA
PROVVISORIO
di Gianfranco Marzilli

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: